

### L'Asse 4 in Finlandia

Il sistema finlandese di attuazione presenta una centralizzazione equilibrata e una notevole efficienza. I FLAG animano e selezionano i progetti, ma l'approvazione definitiva e i pagamenti sono effettuati attraverso gli uffici regionali dell'organismo intermedio. In virtù della prossimità e della fiducia fra tale organismo e i FLAG, è possibile approvare i progetti nell'arco delle sei settimane successive alla presentazione al FLAG, e talvolta anche in minor tempo. Per il ruolo di ente giuridico preposto alla maggior parte delle mansioni amministrative, i FLAG finlandesi hanno fatto ricorso a organizzazioni già in essere, permettendo così ai propri dipendenti di concentrarsi totalmente sulle attività di mobilitazione e sostegno ai soggetti locali per mettere a punto progetti utili per la pesca e per il territorio.



#### Funzionamento: responsabilità e sistemi amministrativi

**Autorità di gestione (AG):** in Finlandia, il Ministero dell'agricoltura e della pesca svolge il ruolo di autorità di gestione dell'Asse 4 e ha determinato i criteri di ammissibilità per le zone di pesca, individuando le strategie nonché i partenariati idonei a ricevere il finanziamento e trasformarsi in FLAG. Ha assegnato il 9% del bilancio FEP finlandese all'Asse 4 e si è impegnato per il conseguente cofinanziamento nazionale. Ha inoltre definito i criteri generali di ammissibilità per i progetti che i FLAG avrebbero sostenuto, così da garantire che gli interventi locali contribuissero alla strategia nazionale in materia di pesca e acquacoltura. A livello nazionale, vi sono un'autorità di certificazione e un'autorità di audit che riferiscono alla Commissione europea.

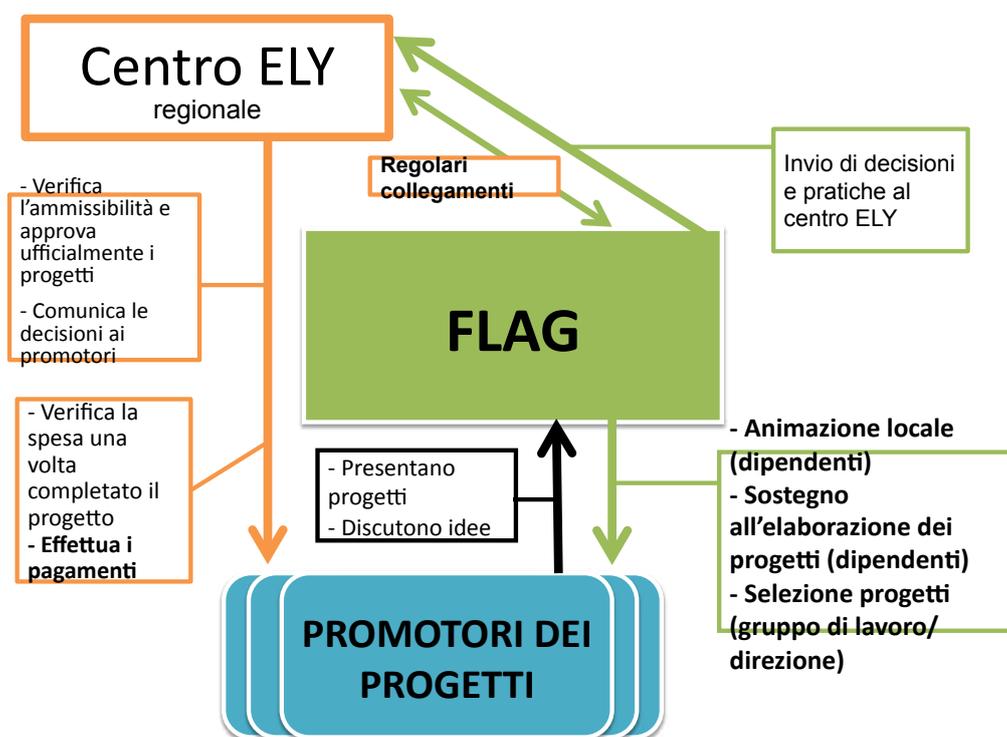
**Organismo intermedio:** le responsabilità relative alla gestione del programma e ai pagamenti dei beneficiari sono delegate a 12 centri ELY regionali. Questi ricevono le richieste di finanziamento per i progetti selezionati dai FLAG nella rispettiva regione e ne verificano l'ammissibilità prima di approvarli formalmente. Una volta approvato il progetto, il centro ELY ne sorveglia l'attuazione ed effettua i pagamenti direttamente al beneficiario. Questi centri devono altresì riferire alla AG in merito ai progetti approvati, ai pagamenti versati e alle valutazioni effettuate.

**Gruppo di azione locale Pesca (FLAG):** approvato dalla AG per mettere in atto una strategia di sviluppo locale. In Finlandia, come enti giuridici, i FLAG ricorrono a organizzazioni già in essere (in alcuni casi si tratta di gruppi Leader). Il personale del FLAG, spesso retribuito dalle municipalità locali, si concentra sui seguenti compiti:

- › preparazione di una proposta di strategia di sviluppo locale
- › animazione e sostegno all'elaborazione dei progetti

- › verifica informale dei moduli di candidatura (che possono essere presentati in qualsiasi momento)
- › convocazione del gruppo di lavoro FLAG (in media, ogni 2 mesi), un gruppo di esperti che contribuisce a definire la strategia del FLAG, e la approva; inoltre, seleziona i progetti, assicura la sensibilizzazione tramite le proprie reti e riferisce sulle attività del FLAG.

### Sistema finlandese di attuazione dell'Asse 4



### Aspetti positivi

Il modello finlandese è un meccanismo efficace ed efficiente nel quale ciascun soggetto è pienamente consapevole del proprio ruolo. Un importante punto di forza sembra essere l'adeguata **separazione dei poteri**: il centro ELY gestisce le questioni di ammissibilità, l'approvazione formale e i pagamenti, mentre il FLAG si occupa di elaborare una serie di progetti per dare concretezza alla strategia di sviluppo locale.

Il regolare **collegamento e la prossimità fra il FLAG e il centro ELY** sono aspetti efficaci che permettono di instaurare un elevato livello di fiducia fra i due livelli, e questo, a sua volta, contribuisce a generare un senso della finalità condiviso. È raro che il centro ELY respinga i progetti selezionati dal FLAG, e non soltanto perché il personale del FLAG verifica sin dall'inizio l'ammissibilità delle idee alla base del progetto, ma anche perché il centro ELY è a conoscenza dei progetti che il FLAG ha in preparazione e, di conseguenza, le eventuali questioni legate all'ammissibilità sono affrontate nelle fasi iniziali, ben prima che i lavori si concludano con un progetto non ammissibile. Questa prassi operativa permette inoltre un'approvazione formale relativamente rapida (1-5 settimane) una volta che il FLAG ha selezionato i fascicoli dei progetti e che questi sono poi portati all'attenzione del centro ELY.

Il fatto che in Finlandia i FLAG siano stati costituiti basandosi su organizzazioni già esistenti fa sì che la maggior parte dei compiti amministrativi siano eseguiti dall'ente giuridico del FLAG (spesso un gruppo Leader) e ciò permette al responsabile del FLAG di **concentrarsi unicamente sull'attivazione dei progetti**. In Finlandia, infatti, il 20% circa del milione di euro del bilancio del FLAG è dedicato al sostegno e all'attivazione dei progetti. In tal modo è possibile sensibilizzare direttamente la comunità e incoraggiare gli attuali progetti, nonché fornire assistenza per riunire la documentazione e preparare il bilancio dei progetti. Occorre altresì mettere insieme progetti in grado di

procurarsi finanziamenti pubblici aggiuntivi (talvolta pari a diversi milioni di euro), anche da altri assi del FEP. Non bisogna sottovalutare l'importanza di tale opera di attivazione, e in Finlandia si è riusciti a promuovere la partecipazione di piccole associazioni e la presentazione di molti progetti che, in caso contrario, non sarebbe esistiti.

## Problematiche affrontate grazie a questo modello

Questo sistema, grazie all'impegno e alla competenza del personale che si è concentrato quasi esclusivamente sull'attivazione dei progetti, è riuscito a promuovere in modo efficace la partecipazione di piccole associazioni e a sviluppare la cooperazione fra le differenti parti del settore della pesca.

Si evitano altresì i forti oneri amministrativi e la duplicazione delle mansioni, come talvolta accade nella gestione di finanziamenti comunitari in altri Stati e programmi, grazie a norme e ruoli chiaramente definiti per il programma e per i diversi soggetti. In più, il modello ha generato la fiducia necessaria a garantire che siano rispettate le decisioni prese a un livello decentrato e che, per timore o per errore, non si duplichino le attività.

Questo sistema amministrativo relativamente snello e la fiducia instaurata fra i soggetti interessati permette di adottare un approccio proattivo e flessibile allo sviluppo locale, incentrato sulle esigenze e non, invece, limitato semplicemente ad attenersi agli obblighi amministrativi.

## Trasferibilità, insegnamenti appresi

Il caso finlandese esemplifica un meccanismo efficiente che genera progetti locali e assicura il finanziamento ai beneficiari di piccoli progetti. Il modello dei centri ELY è un esempio di attività di approvazione e pagamento dei progetti svolte da un'agenzia nazionale tramite le sedi regionali, che sono a stretto contatto con i FLAG, evitando così le lungaggini e gli ostacoli amministrativi. Le amministrazioni nazionali che non possiedono un meccanismo di attuazione decentrato dovrebbero esaminare il modello dei centri ELY, tramite il quale i programmi nazionali di spesa sono gestiti a livello più decentrato.

### L'Asse 4 in Finlandia

- › 8 FLAG
- › Bilancio complessivo dell'Asse 4: 8 milioni di euro (3 606 000 € dal FEP, 9% del bilancio FEP della Finlandia)
- › In media un milione di euro a FLAG per il periodo 2007-13
- › 249 progetti locali approvati entro dicembre 2012
- › Maggiori particolari sui FLAG finlandesi, sulla composizione dei partenariati e sui loro obiettivi sono reperibili sul [sito web FARNET](#).
- › **Contatto presso l'Autorità di gestione:**  
Timo Halonen, Ministero dell'agricoltura e della pesca, Dipartimento Pesca e Caccia  
email: [timo.halonen@mmm.fi](mailto:timo.halonen@mmm.fi)  
Tel.: +358 295 162 411

**Editore responsabile:** Commissione europea, direzione generale degli Affari marittimi e della pesca, il direttore generale.

**Clausola di esclusione della responsabilità:** la Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca è responsabile della realizzazione del presente documento nel suo complesso, ma non ha alcuna responsabilità in merito al suo contenuto e non garantisce l'esattezza dei dati.